

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GAUDENZIO FERRARI”

Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Sociali



PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA’ DELL’OFFERTA FORMATIVA 2009-10

Liceo Scientifico, delle Scienze Sociali “G Ferrari”, Viale Varallo 153, Borgosesia, tel. 0163.22236, fax 0163-200235
vcps04000e@istruzione.it

INDICE

1- Origine dell'istituto

1.2- Collaborazione con il territorio

2- Situazione interna all'istituto

2.1- Carta d'identità

2.2- Popolazione studentesca

2.3- Risultati dell'anno scolastico 2008/2009: il quadro degli esiti

3- Organizzazione e risorse umane

3.1- Quadro organizzativo istituzionale

3.2- Risorse umane e professionali

3.2.1- Docenti

3.2.2- Personale ATA

4- I tempi dell'attività didattica

4.1- Calendario

4.2- Il piano delle attività collegiali

5- Diritti doveri degli studenti. Rapporti Scuola-famiglia

5.1- Diritti

5.2- Doveri

5.3- Comunicazione scuola-famiglia

6- Proposta formativa, didattica e culturale dell'istituto

6.1- Obiettivi cognitivi generali

6.2- Obiettivi formativi generali

6.2.1- sul piano formativo dell'identità personale:

6.2.2- sul piano della formazione civica e sociale:

6.2.3- sul piano dei consumi per una fruizione attiva ed intelligente del tempo libero:

6.2.4- sul piano dell'operatività e delle competenze professionali:

7- I Piani di studio

7.1- Liceo Scientifico (corso tradizionale)

7.1.1- Quadro settimanale delle lezioni

7.2- Liceo delle Scienze Sociali

7.2.1- Quadro settimanale delle lezioni

7.2.2- Tirocinio

7.3- Obiettivi di indirizzo

7.3.1- Liceo scientifico

7.3.2- Liceo delle Scienze Sociali

8- Formazione classi

8.1- Criteri per la formazione delle classi prime

8.2- Formazione delle classi successive alla prima

8.3- Cambiamenti di classe

8.4- Studenti ripetenti

8.5- Cambiamenti d'indirizzo

9- Programmazione

9.1- Soggetti e livelli di programmazione

9.2- I coordinatori di classe come punto di riferimento

9.2.1- Competenze e funzioni del coordinatore di classe

9.2.2- Elenco dei coordinatori di classe

9.3- Comunicazione agli studenti

10- Modalità educativo-didattica

11- Valutazione

11.1- Tabella dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta

12- Crediti

12.1- Tabella del credito scolastico

12.2- Attribuzione del credito scolastico

13- Attività di recupero e potenziamento

14- Servizi, attività e progetti

14.1- Attività di orientamento in entrata

14.1.1- Progetto "informare"

14.2- Attività di orientamento in uscita

14.2.1- Progetto "Oltre il Liceo"

14.2.2- Progetto con il Politecnico di Torino

14.2.3- Progetto formativo e di orientamento

14.2.4- Progetto "Corsi di chimica – biochimica – biologia – anatomia – fisiologia"

14.3- Attività di accoglienza

14.4- Visite guidate e viaggi di istruzione

14.5- Progetto alternanza scuola-lavoro: mobilità, tirocinio, volontariato internazionale

14.6- Ben-essere dello studente

14.6.1- Cibo e salute

14.6.2- L'ambiente siamo noi

14.6.3- Siamo tutti campioni

14.6.4- A scuola di volontariato

14.6.5- Differenti e uguali

14.6.6- Cittadini del mondo

14.6.7- Una strada sicura

14.6.8- Tecnologie amiche

14.6.9- Lo star bene con se stessi e con gli altri

14.6.10- Creatività studentesca - Attività del comitato studentesco

14.7- Attività di arricchimento delle discipline curricolari

14.7.1- Giorno della memoria

14.7.2- Progetto "Storia e memoria". I sentieri della libertà

14.7.3- Invito alla lettura

14.7.4- Progetto "Repubblica@SCUOLA"

14.7.5- Progetto "Giovani scrittori in una città addormentata, il Sacro Monte di Varallo"

14.7.6- Progetto " Il mondo del lavoro: aspetti e problemi"

14.7.7- Conferenze scientifiche

14.8- Concorsi ed attività di eccellenza

14.8.1- Olimpiadi di matematica

14.8.2- Giochi matematici dell'Università "Bocconi"

14.8.3- Olimpiadi di Fisica

14.8.4- Olimpiadi della Grammatica Italiana

14.8.5- Concorso regionale di storia contemporanea

14.9- Attività di ampliamento dell'offerta formativa

14.9.1- Progetto "Fondamenti sociali dello sviluppo economico"

14.9.2- Corsi d'inglese con insegnanti madrelingua

15- Progetti di rete

15.1- Progetto "scuole valesiane in rete"

15.2- Progetto "assistenza alle scuole del territorio"

15.3- Progetto di rete "cittadinanza attiva"

1- Origine dell'istituto

L'inizio della storia del Liceo Scientifico di Borgosesia ha come data l'anno scolastico 1947-48, quando, sotto la direzione dei Padri Dottrinari, venne istituita la prima classe della scuola, intitolata all'epoca a Guglielmo Marconi, che continuò in regime di istituto parificato fino all'anno scolastico 1958-59, con sede nell'edificio di via Marconi. L'anno scolastico successivo il liceo divenne statale e fu intitolato a Gaudenzio Ferrari, artista valsesiano annoverato tra i grandi maestri del Rinascimento. Nel 1994, dopo anni di suddivisione delle classi del biennio e del triennio in sedi diverse, il liceo si trasferì in viale Varallo, riunificando le classi dell'intero ciclo in un'unica sede.

Nel 2000 il ridimensionamento provinciale ha portato il Liceo a una convivenza quasi decennale con l'Istituto Tecnico per Geometri allora "Bernardino Caimi", ora "Mercurio Arborio di Gattinara" con sede a Gattinara, terminata nell'anno scolastico scorso.

La scuola attinge ad un bacino di utenza che va dall'alta alla bassa Valsesia, alla Valsessera, ai comuni della fascia collinare vercellese e novarese, caratterizzato dalla presenza di due rilevanti centri urbani (Varallo, Borgosesia).

1.2- Collaborazione con il territorio

Per realizzare le attività e i progetti dell'offerta formativa l'Istituto avvia rapporti di collaborazione principalmente con i seguenti soggetti:

Altre scuole del territorio: Istituti Comprensivi di Arborio, Borgosesia, Gattinara, Quarona, Serravalle, Varallo, Balmuccia e Pray.

Politecnico di Torino: in particolare la II Facoltà di Ingegneria (polo di Vercelli).

Enti locali ed agenzie pubbliche: Regione Piemonte, Provincia di Vercelli, USP di Vercelli, A.S.L. 11, Formont di Varallo, C.I.O.F.S di Vercelli, Comunità Montana Valsesia, Consorzio socio-assistenziale dei Comuni di Borgosesia e Serravalle, Parco Naturale Regionale Alta Valsesia, Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo, Parco Naturale del Monte Fenera.

Istituzioni culturali: Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli; Società Valsesiana di Cultura; FAI; Commissione Scientifica del CAI di Varallo; Gruppo Speleologico CAI Varallo; Geoexplora di Borgosesia; Sezione di Archivio di Stato di Varallo; Biblioteca Civica Farinone-Centa (Varallo); Società d'Incoraggiamento allo Studio del Disegno e di Conservazione delle opere d'arte in Valsesia; Museo Calderini; Museo Paleontologico di Borgosesia; Museo Etnografico Villa Caccia di Romagnano Sesia; Gruppo Speleo-Mineralogico Valsesiano di Borgosesia; Ecomuseo dell'alta Valsesia.

Altri enti, associazioni di volontariato, privati: Enaip; Parrocchia di Borgosesia; Oratorio di Borgosesia, Grignasco e Quarona; AVAS "Nati per leggere"; Caritas; Casa della mamma e del bambino.

Confraternita: l'associazione, composta da ex allievi del Liceo Scientifico "Gaudenzio Ferrari", costituitasi il 7 Dicembre 2006, ha rinnovato lo scorso Settembre 2009 la convenzione con il Liceo. La Confraternita ha, tra gli altri compiti statutari, quelli di raccogliere fondi per premi, borse di studio e per il finanziamento di progetti previsti dal piano per l'offerta formativa; di organizzare iniziative di orientamento per gli studenti che frequentano il Liceo; di collaborare con i docenti del Liceo nell'organizzazione di incontri con esperti, per sviluppare ed approfondire temi legati al curriculum scolastico.

2- Situazione interna all'istituto

2.1- Carta d'identità

denominazione	Liceo scientifico e delle Scienze sociali "Gaudenzio Ferrari"
istituzione	1959
tipo di Istituto	Liceo
indirizzi di studio	Liceo scientifico Liceo delle Scienze sociali
ubicazione	Borgosesia- viale Varallo 153 Tel. 0163 22236 Fax 0163 200235 Email vcps04000e@istruzione.it

Il Liceo si trova in un edificio inserito in un contesto ambientale ottimale, con giardino e parcheggio; tuttavia, a causa dell'incremento delle classi registrato negli ultimi anni, l'attività didattica ordinaria deve essere svolta anche

negli spazi un tempo destinati a laboratori e aule speciali. Tuttavia la costruzione di un volume attiguo, già in fase di progettazione, consentirà di tornare a rapporti dimensionali ottimali.

2.2- Popolazione studentesca

Gli studenti del Liceo sono 366. È un'utenza che presenta problemi minimi di integrazione socio-culturale e di inserimento, facilitando così l'omogeneità dell'insegnamento e più in generale dell'offerta formativa.

Corso	Numero di classi	Numero studenti iscritti
Liceo scientifico	14	283
Liceo delle Scienze sociali	4	83
TOTALE	18	366

2.3- Risultati dell'anno scolastico 2008/2009: il quadro degli esiti

Alunni iscritti (al 15.9.2008)	Ammessi all'Esame di Stato	Successo scolastico
301	60 (100%)	91%

Esito degli scrutini nelle classi non terminali:

Ammessi a giugno: 202 studenti (67% degli iscritti)

Sospensione del giudizio: 81 (27% degli studenti)

Ammessi a settembre alla classe successiva: 72 (89% degli studenti con la sospensione)

Esiti dell'Esame di Stato	
Candidati	diplomati
60	60 (100%)
votazione	
60	2 (3,3%)
61 – 70	11 (18,4%)
71 – 80	21 (35%)
81 – 90	9 (15%)
91 – 99	12 (20%)
100	3 (5%)
100 e lode	2 (3,3%)

3- Organizzazione e risorse umane

3.1- Quadro organizzativo istituzionale

Dirigente scolastico: dall' 1.09.2008 arch. **Pierangelo Marcalli**. Al Dirigente compete la funzione di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, la rappresentanza legale e la responsabilità dell'istruzione nel suo insieme.

Collaboratrice del Dirigente Scolastico: prof.ssa **Carola Camurati**, con funzione vicaria.

Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa: il collegio ha provveduto ad affidare gli incarichi ai docenti:

Simona Mazzone: funzione relativa a gestione delle iscrizioni agli esami per la patente europea di informatica (ECDL); organizzazione dei corsi di informatica; referente per l'aggiornamento del sito del Liceo, che verrà curato dalla prof.ssa M. Merlo; responsabile del Laboratorio di Informatica; responsabile della stesura dell'orario provvisorio; orientamento in uscita.

Gennaro Puritano: funzione relativa a coordinamento e verbalizzazione del Collegio docenti; orientamento in entrata per il Liceo delle scienze sociali; coordinamento tirocinio Liceo delle scienze sociali.

Silvia Franchi: funzione relativa a orientamento in entrata per il Liceo scientifico; coordinamento di tutte le attività relative al recupero.

Maria Teresa Maglione: funzione relativa a benessere degli studenti; attività di educazione alla salute; attività proposte e programmate dal Comitato studentesco nella parte relativa ai rapporti con enti e istituzioni esterni alla scuola.

Ingrid Scanzio: funzione relativa all'organizzazione e al coordinamento dei viaggi d'istruzione e delle uscite sul territorio; attività proposte e programmate dal Comitato studentesco nel contesto del "gruppo di solidarietà" nella parte relativa ai rapporti con gli studenti.

Per altre attività e progetti compresi nel Piano o comunque deliberati da Collegio dei docenti o dai Consigli di classe in quanto funzionali alla gestione organizzativa e didattica dell'Istituto, si procede a specifici incarichi per attività aggiuntive da retribuirsi con il fondo dell'istituzione scolastica.

Consiglio d'Istituto:

Nome	Componente
MARCALLI Pierangelo	Dirigente scolastico
TORTA Alfredo	genitori
LAVEZZO Monica	genitori
RIZZOLO Giovanna	genitori
ALBERTINO Luca	docenti
FRANCHI Silvia	docenti
MOLLIA Paola	docenti
PIRAS M. Michela	docenti
RAVAIOLI Luciana	docenti
TUBINO Raffaella	docenti
PRINI M. Claudia	personale ATA
PARACCHINI Riccardo	studenti
TROVA Francesco	studenti
LANDRINO Marco	studenti

3.2- Risorse umane e professionali

3.2.1- Docenti

Docenti a.s. 2009/10	38
Docenti a tempo indeterminato	24
Docenti a tempo determinato	14

3.2.2- Personale ATA

Direttore amministrativo	Doriana Bighiani
Assistenti tecnici	1
Assistenti amministrativi	3
Collaboratori scolastici	7

4- I tempi dell'attività didattica

4.1- Calendario

Inizio delle lezioni: 14 settembre 2009

Termine delle lezioni: 12 giugno 2010

Sospensione delle attività didattiche	Periodo dal	al
Festa di tutti i Santi e ricorrenza dei morti	02.11.09	02.11.09
Immacolata Concezione	07.12.09	08.12.09
Vacanze natalizie	21.12.09	06.01.10
Carnevale	15.02.10	17.02.10
Vacanze pasquali	01.04.10	10.04.10
Festa del Lavoro	01.05.10	01.05.10
Festa della Repubblica	02.06.10	02.06.10

4.2- Il piano delle attività collegiali

Le date	
Primo quadrimestre	Dal 14 settembre 2009 al 31 gennaio 2010
Secondo quadrimestre	Dal 1 febbraio all'12 giugno 2010
Colloqui generali (I quadrimestre)	26 novembre e 1° dicembre 2009
Colloqui generali (II quadrimestre)	19 e 21 aprile 2010
Operazioni di scrutinio finale (date indicative)	Dal 14 al 16 giugno 2010

5- Diritti doveri degli studenti. Rapporti Scuola-famiglia

Estratto del regolamento (approvato dal Consiglio d'Istituto in data 1 giugno 2001)

“La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione della conoscenza e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono promossi e favoriti secondo le modalità definite annualmente dal Piano dell'Offerta Formativa. Le finalità primarie sono quindi quelle della formazione della persona, dello sviluppo dell'autonomia individuale, della crescita culturale.”

“Tutte le persone appartenenti alle componenti della comunità scolastica hanno diritto a vedere rispettate in ogni situazione la loro dignità personale e la vita culturale e religiosa della comunità a cui appartengono” [dall'art.9]

5.1- Diritti

Formazione culturale Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi anche attraverso attività di orientamento e percorsi individualizzati, l'identità di ciascuno e che promuova l'apprendimento e l'armonico sviluppo psicofisico [dall'art.6]

Valutazione Ciascun studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto valutazione e a migliorare il proprio rendimento. A tale riguardo i docenti si impegnano a comunicare tempestivamente gli esiti delle prove orali e a riconsegnare gli elaborati scritti corretti e valutati non oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova e comunque sempre prima della verifica successiva. [dall'art.6]

Informazione Gli studenti hanno diritto ad essere informati in maniera chiara e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, sulle scelte organizzative, sulla programmazione didattica, sui criteri di valutazione e su tutto ciò che può avere conseguenze dirette sulla loro carriera scolastica. [dall'art.7]

5.2- Doveri

Comportamento. “Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e collaborativo, nel rispetto delle cose, dell'ambiente, delle persone e del loro lavoro, delle norme previste nel presente regolamento, delle regole di convivenza proprie di un comune contesto educativo” [art.15]

“Durante le ore di lezione potrà essere autorizzata dai docenti l'uscita dall'aula solo di un alunno per volta e solo in caso di assoluta necessità; non è consentito inoltre, durante le lezioni, l'accesso alle macchine distributrici di bevande e generi alimentari. Nelle aule, durante le ore di lezione, è fatto divieto a tutti gli allievi e docenti di consumare cibi e bevande” [art.16]

Frequenza e giustificazioni Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad essere presenti a tutte le attività che vengono svolte durante l'orario curricolare [dall'art.16]

Gli alunni sono tenuti alla giustificazione motivata delle assenze. A ciò provvedono i genitori degli allievi minorenni, gli alunni stessi se maggiorenni. Le giustificazioni devono essere compilate sull'apposito libretto, distribuito dalla segreteria.

Puntualità: ingressi in ritardo e uscite anticipate Le entrate in ritardo possono avvenire soltanto per comprovati ed evidenti motivi. L'insegnante annota sul registro di classe che l'allievo è stato ammesso. Comunque non saranno consentite le entrate in classe oltre il termine della prima ora salvo casi eccezionali documentati o comunicati preventivamente dai genitori al Dirigente Scolastico o al coordinatore di classe.

I permessi di uscita saranno concessi in qualunque ora di lezione soltanto nei seguenti casi:

- malessere evidente;

- ragioni familiari gravi e/o improvvise

Le uscite dall'istituto per altre ragioni considerate inderogabili o per visite mediche (comunque documentate e certificate il giorno successivo) possono avvenire solo dopo la terza ora [dall'art.16] o comunque dopo l'acquisizione del consenso del Dirigente Scolastico.

5.3- Comunicazione scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono caratterizzati dalla sistematicità e continuità dell'informazione relativa ai risultati dell'apprendimento. Gli strumenti utilizzati per tale finalità sono:

- il libretto personale dei voti, in possesso di ciascun alunno, su cui sono tempestivamente riportate tutte le valutazioni riportate nelle singole discipline e tutte le comunicazioni didattiche rilevanti;
- la consegna dei compiti scritti per la visione a casa;
- i colloqui settimanali individuali;
- i colloqui quadrimestrali generali sui risultati intermedi;
- la comunicazione scritta mediante lettera con ricevuta di ritorno per gli studenti che, in seguito a rilevazioni intermedie, presentino situazioni di rendimento insufficiente in forma grave e/o diffusa.

6- Proposta formativa, didattica e culturale dell'istituto

6.1- Obiettivi cognitivi generali

- a) lo sviluppo e il rafforzamento delle motivazioni all'apprendere;
- b) la capacità di organizzare e programmare il proprio lavoro;
- c) la costruzione e il consolidamento di abilità di base, di tipo linguistico-espressivo, logico-matematico e informatico-multimediale (biennio);
- d) l'educazione all'integrazione dei saperi e alla trasferibilità delle conoscenze (triennio);

6.2- Obiettivi formativi generali

6.2.1- sul piano formativo dell'identità personale:

- a) l'educazione al pensiero critico-riflessivo (recupero di spazi e tempi per l'interiorità e capacità di decodificazione critica dei messaggi dei mass-media);
- b) l'educazione allo sviluppo di bisogni culturali, interessi, curiosità;
- c) la formazione del senso di appartenenza e dello spirito di realtà, e in particolare della conoscenza e salvaguardia delle risorse del territorio.

6.2.2- sul piano della formazione civica e sociale:

- a) l'educazione alla democrazia e alla legalità (accettazione delle regole e partecipazione alla vita comunitaria);
- b) o sviluppo di abilità strumentali-strategiche di comunicazione (potenziamento di conoscenze delle lingue straniere e delle tecniche del linguaggio multimediale);
- c) il rispetto e la valorizzazione delle differenze etniche e culturali, nella piena salvaguardia dei diritti universali dell'uomo.

6.2.3- sul piano dei consumi per una fruizione attiva ed intelligente del tempo libero:

- a) l'educazione all'esperienza musicale;
- b) la conoscenza e la valorizzazione dei beni artistici culturali e ambientali del nostro territorio.

6.2.4- sul piano dell'operatività e delle competenze professionali:

- a) l'aggiornamento dei saperi e delle abilità professionali in relazione alle nuove esigenze della società e del mercato;
- b) il potenziamento dell'interrelazione scuola-mondo del lavoro anche attraverso le esperienze di stages e lavoro estivo.

7- I Piani di studio

7.1- Liceo Scientifico (corso tradizionale)

Il corso è finalizzato ad una solida formazione culturale attraverso l'integrazione tra discipline scientifiche caratterizzanti e tradizione umanistica. Nell'arco dei cinque anni lo studente assimila ampie e organiche conoscenze nei diversi ambiti disciplinari e impara a padroneggiare valide metodologie di indagine; al termine perciò possiede solide basi culturali ed ha acquisito un razionale metodo di studio, nel quadro di una formazione di base flessibile, articolata, importante prerequisito per un'ulteriore scelta di studio.

Il titolo di studio conseguito è quello di Diploma di Liceo Scientifico che permette l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

Tutte le classi hanno indirizzo "d'ordinamento", con le seguenti innovazioni:

- Settimana Europea (lezioni dal lunedì al venerdì per le classi prime e seconde)
- Insegnamento della storia dell'arte a partire dalla classe prima
- Insegnamento di educazione fisica per squadre miste di alunni e alunne (gruppo classe)

7.1.1- Quadro settimanale delle lezioni

MATERIE	N° ore per anno di corso				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze naturali, Chimica e Geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
ORE SETTIMANALI	26	26	28	29	30

7.2- Liceo delle Scienze Sociali

Il liceo delle Scienze Sociali risponde a diffuse esigenze che provengono dalla società e dalla cultura, tese ad acquisire saperi e competenze nel campo delle Scienze umane e sociali e di comprendere le dinamiche del vivere sociale, i codici linguistici e comunicativi.

Il curriculum delle Scienze sociali è orientato verso l'ambito professionale dei servizi, in particolare dei servizi sociali o socio-educativi. L'area professionale interessata è ampia e comprende settori quali le pubbliche relazioni, la mediazione culturale, le attività di animazione o di organizzazione di servizi socio-culturali.

Permette la frequenza di tutti i corsi di laurea, in particolare di quelli che consentono l'accesso all'insegnamento nella scuola materna ed elementare e di quelli che preparano all'esercizio di professioni "sociali" (sociologo, psicologo, educatore scolastico, assistente sociale, mediatore culturale, esperto in attività di formazione, giornalista, esperto di comunicazioni di massa). Consente la frequenza di corsi post-secondari di durata variabile, sia della formazione professionale regionale di 2° livello, sia della formazione professionale attivata dallo Stato in collaborazione con le Regioni ed il mondo del lavoro.

7.2.1- Quadro settimanale delle lezioni

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
AREA DI EQUIVALENZA					
Lingua italiana/Italiano	4	4	4	4	4
Storia	3(a)	3(a)	3(a)	3(a)	3(a)
Diritto ed economia	2(a)	2(a)	2(a)	2(a)	2(a)
Lingua straniera 1	3	3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze della terra/Scienze complementari	2	2	1	1	1
Linguaggi non verbali e multimediali	2(b)	2(b)	-	-	-
Filosofia	-	-	3(c)	3(c)	3(c)
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione fisica/Educazione motoria	2	2	2	2	2
TOTALE area di equivalenza	20	20	20	20	20
AREA DELL'INTEGRAZIONE					
Committenza locale	2 (e)	2 (e)	2 (e)	2	2
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze sociali	5	5	6(c)	6(c)	6(c)
Lingua straniera 2 (spagnolo)	2	2	3	3	3
Matematica	1	1	-	-	-
TOTALE area di indirizzo	8	8	8	8	8
TOTALE	30(d)	30(d)	30(d)	30(d)	30(d)

NOTE

- (a): 1 ora di compresenza tra Storia e Diritto ed economia
 (b): 1 ora di compresenza con tutte le altre discipline
 (c): 1 ora di compresenza tra Filosofia e Scienze sociali
 (d): Il totale è ottenuto non calcolando le 2 ore medie settimanali svolte dai docenti in compresenza
 (e): nel biennio STORIA DELL'ARTE; in terza 1ora di INGLESE e 1 ora di LINGUAGGI MULTIMEDIALI

7.2.2- Tirocinio

È previsto per il mese di febbraio (il periodo è suscettibile di variazioni per eventuali necessità organizzative e/o didattiche) un tirocinio della durata di una settimana in orario scolastico per la classe terza del Liceo delle Scienze Sociali da svolgersi presso enti e associazioni presenti sul territorio.

L'idea del tirocinio nelle scienze sociali ha come finalità il raccordo tra scuola e mondo esterno, per un ripensamento tra teoria e prassi, tra scuola e lavoro e per una revisione del modo di fare e stare a scuola.

Sarà cura dell'insegnante delle discipline di indirizzo occuparsi dell'organizzazione e di stabilire contatti con gli enti con i quali si collaborerà, coadiuvato dal Dirigente scolastico e dagli insegnanti del Consiglio di classe. Gli studenti dovranno poi produrre un dossier che andrà a costituire un materiale di documentazione che l'allievo porta all'Esame di Stato a testimonianza di un percorso compiuto nell'ambito dell'Indirizzo in modo più personale e individualizzato.

7.3- Obiettivi di indirizzo

I docenti del Liceo "Ferrari", oltre agli obiettivi di apprendimento disciplinari prefissati dai singoli piani di lavoro e dalla programmazione per aree disciplinari, si propongono di formare negli allievi, progressivamente attraverso il curriculum quinquennale, le seguenti competenze e capacità:

- saper acquisire un metodo di studio attraverso le diverse fasi e modalità (saper ascoltare, prendere appunti, sottolineare e schematizzare un testo, usare il testo);
- saper selezionare le informazioni, distinguere il generale dal particolare, l'essenziale dal secondario;

- saper lavorare in modo autonomo e saper prendere l'iniziativa per ampliare ed approfondire le proprie conoscenze;
- saper usare ed applicare le nozioni apprese anche in contesti diversi;
- saper comunicare le conoscenze in modo preciso e appropriato, adeguando la comunicazione agli scopi, alle richieste, al contenuto;
- saper lavorare in gruppo e in classe dimostrando capacità di partecipazione, di dialogo costruttivo e di solidarietà;
- saper affrontare le verifiche e valutare i risultati del proprio apprendimento;
- saper esprimere e motivare giudizi di tipo critico-valutativo;
- maturare interessi, motivazioni, sensibilità, riflessioni personali intorno ai problemi e ai temi affrontati in classe;
- saper utilizzare in modo autonomo e responsabile le opportunità, i suggerimenti, gli interventi formativi e le risorse offerte dalla scuola nel complesso delle sue attività.

7.3.1-Liceo scientifico

L'indirizzo scientifico si propone in particolare di:

- saper ragionare, dimostrando capacità di comprensione logica, spiegazione, argomentazione, analisi, sintesi, induzione, deduzione, verifica e di operare collegamenti motivati, sia disciplinari che interdisciplinari;
- saper affrontare i problemi con atteggiamento razionale e procedura scientifica, sia attraverso il metodo formale che sperimentale;
- la formazione della consapevolezza dell'integrazione tra sapere umanistico, sapere scientifico e sapere tecnologico.

7.3.2- Liceo delle Scienze Sociali

L'indirizzo delle Scienze Sociali si propone di:

- offrire un corso di studi che faccia capire la "contemporaneità" nei suoi molteplici aspetti attraverso un *curriculum* che, accanto all'area umanistica e attraverso una molteplicità di discipline anche scientifiche, faccia altresì acquisire le capacità della comunicazione in due lingue straniere;
- dare gli strumenti di analisi comparativa delle analogie e/o differenze tra le diverse scienze che hanno come oggetto l'uomo nella società;
- sperimentare momenti di ricerca e indagine socio-antropologica ;
- far acquisire conoscenze in ambito statistico abbastanza elevate (statistica descrittiva e inferenziale) il cui approccio richiede il possesso di una buona base matematica;
- fornire un approccio alla multimedialità e alle nuove tecnologie informatiche.

8- Formazione classi

8.1- Criteri per la formazione delle classi prime

I criteri mirano a raggiungere due obiettivi: eterogeneità all'interno di ciascuna classe e omogeneità tra le sezioni parallele.

Le operazioni di costituzione dei gruppi delle classi ordinarie sono svolte da Commissioni interne all'istituto formate dal Dirigente Scolastico o suo delegato, un docente, un assistente amministrativo.

La formazione dei gruppi classi tiene conto di:

numero: di norma tutte le classi ordinarie hanno un numero uguale di alunni;

provenienza: gli studenti sono suddivisi in gruppetti in relazione alle scuole e alle località da cui provengono;;

profitto: si cerca, per quanto possibile, di creare classi omogenee in relazione alle valutazioni conseguite dagli studenti nella scuola media;

genere: si cerca, per quanto possibile, di creare classi con presenze equilibrate di maschi e femmine;

preferenze: lo studente, in occasione dell'iscrizione, può indicare uno o due studenti con i quali essere inserito nella costituenda classe. A ciascun alunno viene assicurato di stare assieme con almeno uno dei compagni segnalati, purché siano salvaguardati i criteri precedenti e non vi siano controindicazioni eventualmente indicate dalla famiglia, dalla scuola media o da operatori socio-psicologici in modo riservato. E' inoltre accolta la richiesta di inserimento nella stessa sezione ovvero in sezioni diverse per fratelli gemelli.

Formati i gruppi classe l'abbinamento classe sezione, nel Liceo Scientifico, avviene mediante **sorteggio pubblico**.

I **ripetenti**, compatibilmente con le esigenze tecniche e organizzative della scuola, possono essere inseriti nella sezione che desiderano frequentare. Tali studenti sono quindi inseriti nel gruppo classe dopo il sorteggio.

Dopo che si sono formate le classi prime, vi sono 10 giorni di tempo durante i quali si possono accettare scambi concordati fra studenti di sezioni diverse, che non alterino la distribuzione per sesso e il livello di ingresso.

8.2- Formazione delle classi successive alla prima

Le classi successive alla prima sono di norma formate secondo la composizione della classe nell'anno scolastico precedente, salvo provvedimenti restrittivi dell'organico emanati dalle autorità scolastiche superiori. Per eventuali smembramenti delle classi sarà prescelta quella classe o quelle classi con il minor numero di studenti promossi nello scrutinio di giugno; in caso di parità si procederà al sorteggio. Per la collocazione e distribuzione degli studenti delle classi smembrate si terrà conto della consistenza delle classi successive per il nuovo anno scolastico (sulla base dei promossi di dette classi allo scrutinio di giugno), affinché il numero degli studenti sia il più possibile uguale. Si procederà eventualmente per sorteggio alla collocazione degli studenti.

8.3- Cambiamenti di classe

Non sono autorizzati cambi di sezione in corso d'anno scolastico.

8.4- Studenti ripetenti

Gli studenti non promossi hanno facoltà di optare

- per la permanenza nella medesima sezione di provenienza;
- per il passaggio ad altra sezione concordata con il Dirigente Scolastico.

8.5- Cambiamenti d'indirizzo

Sono ammessi alle classi solo e unicamente gli studenti provvisti di idoneità alla classe medesima, eventualmente ottenuta tramite esami integrativi ma rigorosamente entro l'inizio delle lezioni.

9- Programmazione

9.1- Soggetti e livelli di programmazione

I soggetti e i livelli di programmazione previsti sono:

- il Collegio Docenti, con competenze tecnico-didattiche
- i dipartimenti, in cui sono coordinate le attività generali della programmazione attraverso riunioni quadrimestrali. I responsabili delle aree individuati dal collegio docenti sono:
 - prof.ssa Paola Mollia, area umanistica
 - prof.ssa Maria Paola Crevola, area linguistica
 - prof. Giorgio Urban, area scientifica
- il Consiglio di classe, che coordina i piani di lavoro, gli obiettivi e i criteri di valutazione relativi a ogni singola classe e commisurati a essa; per ciascuna classe è nominato un docente coordinatore;
- il singolo docente, che elabora e definisce il proprio intervento, all'interno della propria libertà di insegnamento, in armonia con il Consiglio di classe e con i colleghi del dipartimento;
- i docenti coordinatori di classe
- i docenti responsabili delle attività del P.O.F.
- i docenti responsabili delle strutture e dei laboratori

9.2- I coordinatori di classe come punto di riferimento

9.2.1- Competenze e funzioni del coordinatore di classe

▪ Nei confronti degli alunni

s'informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il C.d.C.

controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia

accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe

raccoglie e conserva i verbali delle assemblee di classe

tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il C.d.C. e la Dirigenza

▪ Nei confronti dei colleghi delle classi

controlla il registro di classe (assenze, distribuzione omogenea delle verifiche, ritardi, etc.)

cura la compilazione delle parti comuni del registro (es. elenco studenti)

verifica che non rimangano nel registro dati sensibili

▪ Nei confronti dei genitori

informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà

tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo

presiede le assemblee dei genitori, ad esempio quelle convocate per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei C.d.C.; in tale occasione illustra ai presenti le linee fondamentali della programmazione definita dai docenti

▪ Nei confronti del Consiglio di Classe

coordina i C.d.C.

relaziona in merito all'andamento generale della classe

ascolta e raccoglie le istanze dei colleghi, degli studenti e delle famiglie per le attività integrative e complementari, ad es. le uscite didattiche o la partecipazione della classe ad attività proposte dalla scuola o da una delle componenti del C.d.C.

coordina lo svolgimento degli interventi di recupero

verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe

in previsione degli Esami di Stato cura la stesura del Documento del C.d.C. delle classi quinte

coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale

verbalizza le operazioni di scrutinio intermedio e finale

su deliberazione dei C.d.C. compila una lettera di comunicazione alle famiglie degli alunni con difficoltà di apprendimento, in cui segnala le materie nelle quali si riscontra un'insufficienza di preparazione e le relative modalità di recupero

al termine dello scrutinio finale cura la stesura delle comunicazioni da trasmettere alle famiglie in merito alla sospensione del giudizio o alla non ammissione alla classe successiva, con il prospetto delle valutazioni nelle singole discipline.

Propone il voto di condotta

▪ Nei confronti della Presidenza

segnala i casi di assenze e ritardi troppo frequenti

condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel POF

9.2.2- Elenco dei coordinatori di classe

Per l'anno scolastico 2009-2010 il Dirigente Scolastico ha individuato e nominato come coordinatori di classe i seguenti docenti:

Classe IA	scientifico	Massimo Toso
Classe IB	scientifico	Ingrid Scanzio
Classe IC	scientifico	Raffaella Tubino
Classe IIA	scientifico	Stefania Alepardo
Classe IIB	scientifico	Maria Michela Piras
Classe IIC	scientifico	Paola Mollia
Classe IIIA	scientifico	Carola Camurati
Classe IIIB	scientifico	Piera Bassotto
Classe IVA	scientifico	Maria Paola Crevola
Classe IVB	scientifico	Anna Cavagnetto
Classe IVC	scientifico	Monica Tranquillo
Classe VA	scientifico	Franchi Silvia
Classe VB	scientifico	Giorgio Urban
Classe VC	scientifico	Luca Albertino
Classe IS	sociale	Tiziana Cossavella
Classe IISa	sociale	Gennaro Puritano
Classe IISb	sociale	Luciana Ravaioli
Classe IIIS	sociale	Bianca Puleo

9.3- Comunicazione agli studenti

Le linee della programmazione didattica ed educativa dell'istituto, delle classi e dei singoli docenti devono essere esplicitate agli studenti al fine di renderli consapevoli del percorso formativo e motivarli a partecipare all'attività scolastica; nella prima riunione plenaria del Consiglio di classe sono presentate anche ai rappresentanti dei genitori.

10- Modalità educativo-didattica

La modalità didattica si ispira ai principi di relazione fra discente e docente, si fonda sul rispetto delle personalità individuali, del loro modo di essere e di pensare e si esplicita nella pratica dell'insegnamento che si attua attraverso la formazione di abilità e competenze, la trasmissione di contenuti, la verifica e la valutazione. I comportamenti e gli atteggiamenti dei docenti devono risultare orientati alle finalità educative generali, nella consapevolezza che l'azione didattica si esercita mediante una pluralità di codici espliciti ed impliciti.

Per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative generali si individua una deontologia professionale che si prefigge di:

- mantenere un atteggiamento aperto e disponibile alla comprensione nei confronti degli studenti per la prevenzione di situazioni di disagio scolastico, curando lo scambio di informazioni fra i docenti sui risultati ottenuti e su eventuali problemi di apprendimento;
- ascoltare esigenze individuali degli studenti riferite al contesto extrascolastico, rispettando l'obbligo della riservatezza, ed esercitare impegno didattico, in accordo con il consiglio di classe, per concorrere a porre rimedio a situazioni di disagio giovanile;
- rendere esplicite le finalità e gli obiettivi dell'azione didattica, favorendo la consapevolezza dell'apprendimento e della sua utilità;
- rafforzare le motivazioni della scelta scolastica degli studenti, mediante attività di accoglienza indirizzate agli alunni provenienti dalla scuola dell'obbligo per facilitarne l'inserimento e mediante strategie indirizzate agli studenti dei successivi anni di corso per il consolidamento della propria consapevolezza;
- valorizzare l'individualità rendendo lo studente protagonista e partecipe, stimolandone l'iniziativa;
- valorizzare il gruppo educandolo alla cooperazione con interventi didattici mirati;
- evitare atteggiamenti di esaltazione o mortificazione degli studenti;
- evitare giudizi di valore sulla persona riferendo le proprie valutazioni alle prove fornite;
- mantenere correttezza e misura nell'atteggiamento e nel linguaggio;
- essere coerenti nella programmazione con i livelli di partenza riscontrati;
- motivare scelte e percorsi didattici presentandoli come opzioni e non imposizioni;
- valorizzare l'attività scolastica evidenziando la sua valenza formativa in funzione della realtà esterna; favorire e, per quanto possibile, soddisfare esigenze di ampliamento e approfondimento dell'attività curricolare e i più ampi bisogni formativi espressi dagli studenti;
- elaborare una programmazione curricolare finalizzata alla continuità tra biennio e triennio;
- conferire all'azione didattica una valenza inter/pluridisciplinare, effettuando i collegamenti ed i richiami utili in tale direzione;
- rendere consapevoli gli studenti degli strumenti e delle modalità dell'azione didattica;
- utilizzare i manuali in adozione come testi di riferimento;
- garantire agli studenti testi di supporto, sotto forma di appunti, dispense o altro, qualora la lezione sia integrativa o critica rispetto al manuale;
- valorizzare l'utilità di strumenti didattici quali i mezzi audiovisivi, le visite guidate e i viaggi di istruzione, le lezioni con esperti o testimoni;
- essere disponibili all'uso di strumenti didattici innovativi;
- attuare accorgimenti relativi alla disposizione spaziale degli studenti e della classe che favoriscano la circolarità dell'insegnamento;
- considerare l'errore non come premessa di giudizio negativo sulla prova o sulla persona ma valorizzarne la funzionalità per una riflessione ed un approfondimento;
- essere disponibili a rispiegare un argomento affrontandolo dal medesimo punto di vista o da un altro, considerando che tale azione, anche se la difficoltà risulta individuale, può essere di beneficio per l'intera classe;
- valorizzare il momento della verifica orale come lezione o occasione di approfondimento;
- esercitare una funzione positiva di controllo sull'attività degli studenti, evitando il permissivismo, richiamandoli all'esercizio del loro dovere ed al rispetto delle scadenze, attuando opportune strategie proposte ed approvate dagli organi scolastici;
- svolgere la propria azione didattica secondo una prassi che consenta una libera partecipazione degli studenti anche alle attività para-scolastiche ed extrascolastiche;
- garantire un congruo preavviso (almeno tre giorni) per le verifiche scritte e tempi di consegna degli elaborati, corretti e valutati, inferiori a quindici giorni e comunque prima della verifica scritta successiva;
- distribuire in modo equilibrato le verifiche .

11- Valutazione

Le attività didattiche, di misurazione e di valutazione, si svolgeranno nel rispetto del criterio della trasparenza: i docenti si impegnano ad esporre obiettivi, metodologie, criteri di valutazione sulla base di un'organica programmazione individuale e di classe e in rapporto a quanto deciso in sede dipartimentale. Gli insegnanti comunicano tempestivamente i risultati delle prove scritte ed orali anche sulla base di opportune griglie e descrittori preventivamente concordati

I docenti organizzati in dipartimenti hanno fissato tipologie e forme delle prove di verifica e hanno definito in termini di conoscenze, competenze e capacità gli **elementi minimi** richiesti agli studenti per poter essere ammessi a frequentare ciascuna classe successiva.

La valutazione concordata tiene conto sia degli standard di ogni disciplina, delineati nelle programmazioni generali, sia della convenzione terminologica accettata da tutti i docenti, che si articola secondo i **livelli di valutazione** indicati nella tabella sottostante:

PRESTAZIONI	VALUTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▲ Non conosce gli elementi della disciplina o ha conoscenze molto lacunose ▲ Non evidenzia comprensione ▲ Non sa svolgere alcun compito applicativo o commette gravi errori di applicazione, anche se guidato 	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>1 - 3</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▲ Conosce in modo frammentario e/o superficiale la disciplina ▲ Comprende solo qualche contenuto ▲ Applica tale contenuto con difficoltà, anche se guidato 	<p>Insufficiente</p> <p>4</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▲ Conosce in modo parziale e riferisce in termini semplici gli elementi essenziali della disciplina ▲ Comprende parzialmente i contenuti minimi ▲ Applica tali contenuti solo se guidato 	<p>Mediocre</p> <p>5</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▲ Conosce e riferisce in termini chiari e semplici gli elementi essenziali della disciplina ▲ Comprende i contenuti minimi ▲ Applica correttamente tali contenuti 	<p>Sufficiente</p> <p>6</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▲ Conosce e riferisce con proprietà gli elementi essenziali della disciplina ▲ Comprende i contenuti ▲ Applica tali contenuti con sicurezza e in modo autonomo 	<p>Discreto</p> <p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▲ Conosce con completezza gli elementi della disciplina e li riferisce con proprietà ▲ Comprende i contenuti in modo approfondito ▲ Applica tali contenuti con sicurezza e in modo autonomo ▲ Svolge su tali contenuti analisi complete 	<p>Buono</p> <p>8 – 9</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▲ Conosce con completezza ed approfonditamente gli elementi della disciplina e li riferisce in modo appropriato ▲ Comprende i contenuti in modo approfondito ▲ Applica tali contenuti con sicurezza e in modo autonomo ed anche in situazioni nuove ▲ Svolge su tali contenuti analisi complete ▲ Stabilisce relazioni tra gli elementi della disciplina e tra discipline ▲ Organizza con completezza e in modo autonomo le conoscenze ▲ Svolge su tali conoscenze rielaborazioni personali 	<p>Ottimo/eccellente</p> <p>10</p>

11.1- Tabella dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta

(D.L. n. 137 del 1/9/2008 convertito L. n. 169 del 30/10/2008; D.M. n. 5 del 16/1/2009)

su approvazione del Collegio dei Docenti e successive modifiche

Voto decimale	Comportamento	Rispetto delle regole	Frequenza	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Rispetto delle consegne
10	ESEMPLARE. È sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti. Ottima socializzazione. Utilizza sempre un linguaggio irreprensibile e adatto al contesto.	ESEMPLARE. Rispetto esemplare e interiorizzazione personale delle regole. Collabora attivamente per il rispetto delle regole. Mai è stato/a oggetto di richiami, né verbali né scritti.	COMPLETA. Ha sempre/quasi sempre frequentato le lezioni e rispettato gli orari. (assenze e/o ritardi annuali non superiori a 10)	PROPOSITIVA. La partecipazione è laboriosa, creativa e propositiva. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.	IRREPENSIBILE. Collabora attivamente con l'insegnante affinché le consegne siano rispettate dal gruppo classe. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
9	MOLTO CORRETTO. Si è dimostrato/a sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza sempre un linguaggio adatto al contesto.	LODEVOLE. Rispetto lodevole delle regole. Mai è stato/a oggetto di richiami, né verbali né scritti.	ASSIDUA. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. (assenze e/o ritardi annuali non superiori a 20)	COLLABORATIVA. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.	PUNTUALE E COSTANTE. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario. Giustifica le assenze con tempestività.
8	CORRETTO. È sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti. Il linguaggio non è sempre adatto al contesto.	RISPETTOSO. Rispetta le regole ma talvolta riceve richiami verbali.	REGOLARE. -Frequenta con regolarità le lezioni. (assenze e/o ritardi annuali non superiori a 30)	ATTIVA. Segue con partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.	RARAMENTE IRREGOLARE. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario. Sporadicamente non ha giustificato con tempestività. Talvolta non rispetta gli orari. Talvolta non rientra subito in aula alla fine dell'intervallo.

Voto decimale	Comportamento	Rispetto delle regole	Frequenza	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Rispetto delle consegne
7	NON SEMPRE CORRETTO. Il comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi, anche nel linguaggio, degli altri e dei loro diritti.	NON SEMPRE RISPETTOSO. - Talvolta non rispetta le regole. - Riceve richiami verbali. - Ha a suo carico sporadici richiami scritti.	IRREGOLARE - Si rende responsabile di assenze e ritardi (assenze e/o ritardi annuali non superiori a 40)	NON SEMPRE ATTIVA Segue con discontinuità l'attività scolastica. Collabora sufficientemente alla vita scolastica. Raramente si rende fonte di disturbo durante le lezioni.	CARENTE. Rispetta irregolarmente le consegne e talvolta non è munito del materiale necessario. Spesso non rispetta gli orari. Spesso non rientra subito in aula alla fine dell'intervallo. Non giustifica in modo tempestivo.
6	POCO CORRETTO. Il comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi, anche nel linguaggio, degli altri e dei loro diritti.	INOSSERVANTE - Viola frequentemente le regole. - Riceve numerose ammonizioni verbali e scritte. - È stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a 15 gg.	MOLTO IRREGOLARE (assenze e/o ritardi annuali non superiori a 50)	DISCONTINUA Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo. È spesso fonte di disturbo durante le lezioni.	MOLTO CARENTE. Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale necessario. Non rispetta gli orari. D'abitudine non rientra subito in aula alla fine dell'intervallo. Talvolta le assenze e i ritardi restano ingiustificati (dopo 3 gg. di ritardo le assenze sono automaticamente ingiustificate).
5/4	SCORRETTO/ DECISAMENTE SCORRETTO. Si comporta in modo arrogante e irrispettoso, anche nel linguaggio, nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.	GRAVEMENTE INOSSERVANTE. - Viola di continuo e consapevolmente le regole. - Riceve frequentemente ammonizioni verbali e scritte. - Dopo essere stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg.(art. 4, commi 9, 9 bis, 9 ter dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse), non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento (art. 4, 2b del D.M. n. 5 del 16/1/09)	IRREGOLARE, DISCONTINUA E NON GIUSTIFICATA. (assenze e/o ritardi annuali superiori a 50)	MANCATA/ TOTALMENTE MANCATA. Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo. È sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.	INESISTENTE. Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale necessario. Spesso le assenze e i ritardi restano ingiustificati (dopo 3 gg. di ritardo le assenze sono automaticamente ingiustificate). Non rispetta gli orari. D'abitudine non rientra subito in aula alla fine dell'intervallo.

NOTE:

- In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni singolo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alle attività fuori dalla propria sede (*ex lege*).
- Il voto di condotta espresso in decimi viene approvato collegialmente dal Consiglio di classe (*ex lege*) su proposta del coordinatore.
- La valutazione della condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente e perciò concorre alla media dei voti unitamente alla valutazione degli apprendimenti (*ex lege*).
- La valutazione della condotta inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (*ex lege*).
- La valutazione è determinata dalla media aritmetica dei singoli indicatori (eventualmente arrotondata per eccesso o per difetto su proposta del coordinatore).
- Unica eccezione alla precedente nota, le sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dello studente vincolano all'attribuzione del voto di condotta secondo i descrittori.

12- Crediti**12.1- Tabella del credito scolastico**

Il credito scolastico è attribuito secondo la seguente tabella ministeriale¹:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 10	6-8	6-8	7-9

¹ - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

12.2- Attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe, nello scrutinio finale, potrà attribuire il punteggio massimo previsto considerando altri elementi di valutazione sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	DESCRIZIONE	Punteggio
Media dei voti	Pari o superiore a 8,5	2 punti
Media dei voti	Compresa fra 8,1 e 8,4	1 punto
Assiduità nella frequenza scolastica	Un numero superiore a 30 giorni di assenza totale o parziale dalle lezioni, non certificata da gravi motivi di salute, non consente l'integrazione del punteggio	
Impegno e partecipazione al dialogo educativo	L'attribuzione di un voto di condotta inferiore a nove non consente l'integrazione del punteggio	
Partecipazione ad attività complementari ed integrative	Per i corsi è richiesta la frequenza di almeno 2/3 delle lezioni	0,50 l'uno (max 2)
Crediti formativi	Attività culturali, artistiche, ricreative, stage di lavoro, iniziative di volontariato per tutela dell'ambiente, di solidarietà, attività sportive extrascolastiche e partecipazione al centro sportivo scolastico (pallavolo), debitamente documentate (massimo due)	0,50 l'uno

Il Collegio Docenti definisce con specifica deliberazione le attività complementari ed integrative utili per il riconoscimento del credito.

Il Consiglio delibera l'integrazione del punteggio solamente nel caso degli studenti promossi a giugno, salvo diversa deliberazione del collegio docenti in riferimento ai criteri per lo svolgimento degli scrutini di fine anno scolastico; qualora lo studente abbia svolto soltanto una fra le attività complementari o integrative, o abbia svolto soltanto una delle attività per cui si riconosce il credito formativo, il consiglio può deliberare l'integrazione del credito a propria discrezione.

13- Attività di recupero e potenziamento

L'obiettivo del recupero di carenze di apprendimento fa parte integrante dell'attività didattica curricolare e della programmazione.

L'istituto prevede diverse modalità utili per l'adeguata risposta a questa esigenza.

In particolare:

■ Recupero durante tutto l'anno scolastico:

Per tutte le discipline:

- **recupero svolto durante le ore curriculari di lezione** ("pausa didattica"), in particolare al termine delle singole unità didattiche, rivolto a tutta la classe (integrando l'attività di recupero e quella di approfondimento);
- **studio autonomo svolto a casa** dai singoli alunni, guidati dal proprio docente, per specifiche difficoltà (indicazioni per lo studio, esercizi e compiti, scadenze di verifica)

■ Durante il primo quadrimestre

Per le discipline del latino e della matematica per gli studenti delle classi prime vengono attivati, a partire dal mese di gennaio, in orario extrascolastico, corsi di recupero, rivolti a un piccolo gruppo di alunni, al fine di

- favorire interventi mirati e tempestivi su parti specifiche del programma svolto;
- impostare un corretto metodo di studio;
- disporre di momenti da destinare al controllo e commento individualizzato di un lavoro personale precedentemente

■ Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre

Nel periodo febbraio – metà maggio sono organizzati corsi di recupero per studenti che abbiano avuto un profitto insufficiente agli scrutini intermedi o che risultino insufficienti in una o più discipline a metà del mese di marzo.

Tali corsi, mediamente di 10 ore, sono attivati per le discipline:

- dell'italiano, per le classi del biennio del liceo scientifico e del liceo delle scienze sociali;
- dell'inglese, del latino e della matematica per gli studenti del liceo scientifico frequentanti le classi dalla prima alla quarta;
- dell'inglese e della matematica per gli studenti del liceo scientifico delle classi quinte e per gli studenti del liceo delle scienze sociali.

I corsi sono tenuti da docenti della scuola e/o con la collaborazione di soggetti esterni e **possono** comportare la **costituzione di gruppi di alunni di classi diverse**, in relazione alle specifiche esigenze rilevate.

Partecipano ai corsi di recupero gli studenti che hanno conseguito agli scrutini intermedi un giudizio complessivo di insufficienza (media del voto scritto e orale uguale o inferiore a *cinque*) o una valutazione di grave insufficienza nello scritto o nell'orale (voto uguale o inferiore a *quattro*).

Per gli alunni che si trovano in una situazione critica, con molte insufficienze gravi, il Consiglio di Classe, considerate le effettive possibilità di recupero, può individuare le discipline sulle quali risulta più utile concentrare l'impegno e indicare agli studenti i corsi da frequentare.

La partecipazione degli alunni a tali attività è obbligatoria; qualora la famiglia intenda non avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola deve comunicarlo alla scuola stessa.

Durante i corsi possono essere previste verifiche scritte o orali, al fine di valutare i progressi conseguiti e gli esiti di tali prove sono comunicate alle famiglie.

Informazione alle famiglie.

Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre e dopo il Consiglio di Classe di metà marzo vengono notificate alla famiglia dello studente le decisioni assunte riguardo la frequenza dei corsi di recupero.

Agli studenti coinvolti negli interventi di recupero viene chiesto:

- l'obbligo della frequenza
- l'adempimento scrupoloso delle scadenze nell'esecuzione di compiti ed esercitazioni
- la disponibilità del materiale necessario per lo svolgimento delle attività
- la partecipazione costruttiva e collaborativa alle istruzioni/indicazioni fornite dal docente

■ Dopo lo scrutinio finale

Notifica delle sospensioni di giudizio di ammissione alla classe successiva per gli studenti risultati insufficienti in una o più discipline.

Per gli studenti a cui è stata notificata la sospensione di giudizio di ammissione alla classe successiva sono attivati **interventi di recupero prioritariamente per latino, inglese, matematica, e anche italiano per il biennio del liceo delle scienze sociali**, nel periodo **giugno – luglio 2010**. Per i corsi sono impiegati docenti dell'istituto e/o docenti esterni. I genitori o coloro che esercitano la relativa potestà comunicano per iscritto alla scuola se intendono avvalersi o non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola.

Settembre 2010, entro l'inizio delle lezioni

Verifica finale per gli studenti con sospensione del giudizio e delibera definitiva del Consiglio di Classe di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

■ Attività di potenziamento

Nell'ultima parte dell'anno, per gli studenti delle classi quinte in vista dell'Esame di Stato:

interventi di rinforzo, eventualmente necessari e deliberati dal Consiglio di Classe, per la preparazione delle prove scritte, rivolti a tutta la classe o a un gruppo di studenti;

attività di coordinamento e pianificazione degli argomenti scelti per il colloquio orale, svolta da singoli docenti con funzione di tutor, in orario extracurricolare, e rivolta a piccoli gruppi (max. 2–3 studenti)

■ Sportello didattico per gli studenti provenienti da altri licei che sostengano le prove integrative

Responsabile: prof.ssa Silvia Franchi (funzione strumentale)

14- Servizi, attività e progetti

14.1- Attività di orientamento in entrata

Premessa: L'attività di orientamento in entrata comprende iniziative rivolte agli studenti del territorio e alle loro famiglie al fine di fornire tutte le indicazioni utili per una scelta ragionata e consapevole del corso di studi del liceo scientifico e del liceo delle scienze umane, anche alla luce delle novità introdotte dalla revisione dell'assetto dei licei; si prevedono iniziative di informazione presso le singole scuole medie del territorio, una presentazione presso la sede dell'Istituto superiore, visite dei locali dell'istituto in orario da concordare con gli interessati. Per gli studenti delle scuole medie sarà inoltre possibile attivare delle lezioni di latino e matematica, a richiesta dei responsabili dell'orientamento degli istituti comprensivi.

14.1.1- Progetto "informare"

Obiettivi:

- far conoscere le caratteristiche del corso di studi del liceo scientifico e del liceo delle scienze umane;
- far conoscere il nostro ambiente scolastico in particolare;
- presentare l'offerta formativa dell'Istituto;
- attivare iniziative di collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio per diminuire il distacco tra scuola dell'obbligo e ciclo di studi superiori;
- favorire la reciproca conoscenza attraverso laboratori didattici su contenuti comuni.

Modalità:

- aggiornamento e distribuzione di materiale informativo sull'Istituto;
- interventi di docenti e studenti rivolti alle classi finali della scuola media inferiore;
- partecipazione ad iniziative di orientamento organizzate dagli istituti comprensivi del territorio o da altre agenzie;

- organizzazione di iniziative di presentazione dell'Istituto rivolte agli studenti della scuola dell'obbligo e alle loro famiglie.
- attivazione di uno **Sportello dell' orientamento**, che prevede la possibilità, su appuntamento, di visitare l'istituto e di incontrare gli insegnanti per chiarimenti e informazioni.
- A disposizione di tutti gli interessati è il POF (Piano dell'Offerta Formativa)

Periodo:

- ottobre-febbraio per l'attività di informazione;
- dicembre-aprile per l'ospitalità;
- giugno-luglio per l'attività di informazione.

Destinatari: gli studenti delle scuole medie inferiori del territorio e le loro famiglie.

Responsabili: **prof.ssa Silvia Franchi, prof. Gennaro Puritano (funzioni strumentali)**

14.2- Attività di orientamento in uscita

L'attività di orientamento in uscita si articola in quattro progetti, finalizzati rispettivamente all'informazione generale per una scelta consapevole del percorso di studi universitari, all'avvio di un corso per approfondire le conoscenze di chimica – biochimica – biologia – anatomia – fisiologia, propedeutico ai test di ammissione alle facoltà medico – scientifiche e all'istituzione di un rapporto di continuità con il Politecnico di Torino nel settore degli studi di ingegneria, che costituiscono uno degli sbocchi più frequentemente scelti dagli studenti che completano gli studi nel nostro Istituto

14.2.1- Progetto “Oltre il Liceo”

Obiettivi:

- fornire informazioni su tutte le offerte formative universitarie;
- aiutare gli studenti a verificare e sviluppare le proprie attitudini;
- favorire una conoscenza degli sbocchi lavorativi offerti dai vari settori di studio.

Modalità:

- distribuzione sistematica agli studenti del materiale illustrativo che gli atenei pubblici e privati e altre scuole post-diploma inviano alla scuola;
- organizzazione di iniziative di informazione presso la sede del Liceo; in particolare, si prevedono dopo la fine del primo quadrimestre un incontro con studenti universitari provenienti dal liceo e successivamente un incontro con professionisti individuati in collaborazione con la Confraternita degli ex studenti del liceo, al fine di fornire indicazioni utili sulla vita universitaria e sugli sbocchi professionali
- coordinamento della partecipazione dei singoli o di gruppi di alunni delle classi quinte ad iniziative per l'orientamento, promosse da altri enti pubblici o privati
- fornitura di indirizzario on line relativo alle istituzioni universitarie;
- possibilità di preiscrizione all'università on line direttamente dal liceo;
- contatti con le università per conoscere i prerequisiti richiesti agli studenti;
- informazioni sul mondo del lavoro.

Periodo: intero anno scolastico.

Responsabile: **prof.ssa Simona Mazzone (funzione strumentale)**

14.2.2- Progetto con il Politecnico di Torino

Rientra nel programma di attività di orientamento definite dal Politecnico di Torino presso la II Facoltà di Ingegneria (polo di Vercelli), rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole superiori. Qualora attivato dalla facoltà di Architettura, si proporrà agli studenti anche il “Modulo rappresentazione”.

Obiettivi:

- Confrontare le proprie conoscenze con le esigenze poste dagli studi universitari, in particolare i corsi di laurea di ingegneria;
- Ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra la scuola secondaria e, anzi, utilizzare tale occasione in modo;
- Migliorare ed accrescere gli aspetti di comprensione verbale, di logica e alcune metodologie di matematica e fisica, al fine di rendere più agevole e più efficiente il percorso formativo nel primo anno accademico.

- Offrire agli studenti partecipanti all'iniziativa un supporto per confermare o modificare consapevolmente la scelta all'università.

Modalità di svolgimento:

- La partecipazione a due lezioni universitarie della durata di due ore ciascuna, rispettivamente su argomenti di matematica e fisica, tenute da docenti del Politecnico di Torino, presso la II Facoltà di Ingegneria di Vercelli;
- Lo svolgimento di attività di studio sugli argomenti proposti durante le lezioni accademiche. Per ogni ambito disciplinare gli allievi seguiranno un percorso di 8 ore presso le scuole di appartenenza e sotto la guida dei propri docenti;
- Un test finale di verifica (gli studenti valutati sufficienti al test finale saranno esonerati, per i corsi che non prevedono il numero programmato, dal test d'ingresso al Politecnico di Torino).

Al termine delle attività formative gli studenti riceveranno un certificato di partecipazione all'iniziativa che potrà essere utilizzato per l'eventuale riconoscimento di crediti formativi.

Periodo: da dicembre 2009 a febbraio 2010.

Destinatari: alunni delle classi quinte.

Responsabile: prof.ssa **Monica Tranquillo**

14.2.3- Progetto formativo e di orientamento

Si organizzano stage di Matematica e Fisica presso i Dipartimenti delle Facoltà di Matematica e Fisica delle Università del Nord Italia (qualora vengano nuovamente attivati dagli Atenei)

Obiettivi

- Ampliare e rafforzare le competenze professionali acquisite durante il corso di studi
- Acquisire conoscenze integrate per ampliare la capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, che per l'eventuale prosecuzione degli studi
- Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggior consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e delle tecnologie utilizzate

Modalità di svolgimento: due settimane lavorative presso i Dipartimenti di Facoltà, secondo l'orario comunicato dalle Università (in genere dalle 9 alle 17)

Periodo: seconda metà di giugno

Destinatari: studenti del quarto anno (il progetto è a numero chiuso)

Responsabile: prof.ssa **Monica Tranquillo**

14.2.4- Progetto "Corsi di chimica – biochimica – biologia – anatomia – fisiologia"

Obiettivo: approfondire le conoscenze di chimica – biochimica – biologia – anatomia – fisiologia in vista dei test di ammissione alle facoltà medico – scientifiche.

Destinatari: alunni interessati delle classi quinte.

Modalità e tempi: corso pomeridiano, durata totale 10 ore, tenute dalla prof.ssa Teresa Maglione.

Le lezioni si svolgeranno a partire da novembre 2009.

Responsabile: prof.ssa **M. Teresa Maglione**

14.3- Attività di accoglienza

Il progetto si propone di curare il passaggio e l'inserimento degli studenti dalla scuola media inferiore al Liceo scientifico.

Consiste nell'offrire un percorso iniziale d'inserimento degli studenti delle classi prime con lo scopo di facilitare la conoscenza reciproca degli alunni, farli riflettere sulle motivazioni della loro scelta e sulle loro aspettative, far conoscere il nuovo ambiente scolastico, illustrare le iniziative formative della scuola, informare sul funzionamento degli organi collegiali.

Obiettivi:

- Socializzazione
- Conoscenza ambiente, curriculum, regole
- Verifica aspettative e timori
- Definizione ruoli
- Conoscenza degli standard disciplinari, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione

- Diagnosi delle competenze degli alunni in ingresso sul piano cognitivo
- Approccio al metodo di studio.

Contenuti e metodologie:

- Visite guidate degli spazi scolastici (aule, palestra, biblioteca ...) e conoscenza del personale che vi opera
- Socializzazione all'interno della classe e dell'Istituto
- Informazioni sugli aspetti essenziali del POF e del Regolamento d'Istituto
- Illustrazione delle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola
- Individuazione dei livelli di partenza nella preparazione di base, mediante test d'ingresso
- Presentazione dei contenuti disciplinari, degli obiettivi generali, della metodologia dei criteri di valutazione delle singole discipline e del consiglio di classe
- Questionario sugli stili cognitivi (metodo di studio)
- Formulazione da parte del Consiglio di Classe degli obiettivi minimi da raggiungere in ciascuna materia

Tempi di realizzazione:

Primo giorno:

- presentazione della fase di accoglienza;
- presentazione della figura e dell'attività artistica di Gaudenzio Ferrari
- visita della scuola: luoghi, figure di riferimento, servizi
- presentazione del regolamento d'istituto

Secondo e terzo giorno(programma specifico per singola classe):

- attività coordinata dagli insegnanti di classe (incontri con i singoli gruppi classe) volta a creare nella classe un clima di gruppo (ascolto, cooperazione, conoscenza reciproca, comprensione dei punti di vista diversi)
- incentivare l'espressione e la condivisione di aspettative, preoccupazioni rispetto al percorso scolastico intrapreso
- stimolare la riflessione sul metodo di studio (stili cognitivi)
- incontro con gli insegnanti della classe (presentazione di obiettivi, metodi, strumenti, contenuti, criteri di valutazione di ciascuna disciplina)
- uscita sul territorio compatibilmente con le condizioni metereologici che.

Le attività previste dal progetto proseguono durante l'attività curricolare del mese di settembre e delle prime due settimane di ottobre. I test d'ingresso sono svolti, indicativamente, entro la seconda settimana di lezione.

Soggetti coinvolti: Responsabile del Progetto Accoglienza, studenti del quarto e quinto anno con funzioni di tutors, docenti del Consiglio di classe.

Destinatari: classi prime.

Responsabile: prof. Massimo Toso

14.4- Visite guidate e viaggi di istruzione

Nell'ambito della programmazione delle attività didattiche si inseriscono proposte di realizzazione di:

- uscite sul territorio in visita a istituzioni, ambienti, eventi pertinenti ai contenuti dei programmi didattici della durata di un giorno scolastico;
- viaggi d'istruzione in località d'interesse culturale e ambientale della durata di più giorni;
- attività culturali nell'ambito dell'orario curricolare o extracurricolare, come la partecipazione a conferenze e spettacoli teatrali.

La disciplina di tali attività nel loro complesso è stabilita dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'istituto, che delibera i criteri generali di svolgimento, e dai consigli di classe.

Obiettivi

Gli obiettivi delle iniziative sono gli stessi della programmazione disciplinare e pluridisciplinare; l'organizzazione di visite e viaggi d'istruzione, nonché di attività culturali, rafforza le strategie di conseguimento degli obiettivi medesimi. Gli obiettivi specifici di questo settore d'attività, in sintonia con gli obiettivi formativi generali, sono quelli di:

- educare alla conoscenza del patrimonio culturale, scientifico ed ambientale italiano ed europeo;
- creare o sfruttare occasioni per stimolare una fruizione consapevole delle opportunità culturali, ambientali e sportive;
- favorire la socializzazione tra gli studenti.

Giorni disponibili

Sono previsti al massimo sei giorni di lezione da utilizzare ai fini di viaggi d'istruzione e uscite didattiche.

Numero minimo di studenti per classe

Date le finalità, la visita guidata e il viaggio d'istruzione devono vedere la partecipazione di almeno i due terzi della classe. Il consiglio di classe si riserva tuttavia, conformemente al Regolamento d'istituto, di ammettere alle uscite e ai viaggi d'istruzione solo gli studenti che abbiano dimostrato un atteggiamento responsabile e disciplinato, al fine di non inficiare l'alto valore educativo e didattico dell'iniziativa.

Accompagnatori

I docenti accompagnatori di norma sono uno ogni quindici studenti, o, in deroga, uno ogni diciotto studenti. Si intende che ogni classe dovrà avere tra gli accompagnatori almeno un proprio insegnante.

I docenti possono rendersi disponibili alla partecipazione ad un solo viaggio d'istruzione per anno scolastico.

Destinazione per i viaggi d'istruzione

La destinazione dei viaggi d'istruzione sarà scelta, in Italia o all'estero, secondo un criterio di coerenza didattica con i programmi dell'anno di corso.

I coordinatori di classe, raccolte le indicazioni emerse in sede di programmazione nell'ambito dei consigli di classe e delle riunioni di dipartimento, concordano le proposte di viaggio con il docente responsabile dei viaggi d'istruzione.

Organizzazione delle uscite didattiche

La programmazione e l'organizzazione delle uscite didattiche è demandata ai docenti delle singole classi, sotto la supervisione del docente responsabile.

Periodi di svolgimento

Il periodo di svolgimento delle visite guidate, delle attività culturali e dei viaggi d'istruzione è compreso tra il mese di settembre 2009 e il mese di maggio 2010. È opportuno che i viaggi d'istruzione avvengano nel medesimo periodo per tutte le classi del liceo e comunque non oltre il mese di aprile 2010.

Responsabile: prof.ssa Ingrid Scanzio (funzione strumentale)

14.5- Progetto alternanza scuola-lavoro: mobilità, tirocinio, volontariato internazionale

Obiettivi: tenendo in considerazione l'attuale crisi industriale e le scarse prospettive territoriali in ambito di occupazione giovanile nei prossimi anni, le docenti di inglese si impegnano ad incentivare progetti internazionali di mobilità individuale, tirocinio e volontariato per offrire agli studenti esperienze formative qualificanti.

Svolgimento: periodo giugno-settembre 2010

Destinatari: studenti del triennio

Responsabili: prof.ssa M.Paola Crevola in collaborazione con le prof.sse Anna Cavagnetto, Bianca Puleo, Raffaella Tubino

14.6- Ben- essere dello studente

La scuola deve essere promotrice di salute, e costituisce la sede privilegiata per interventi educativi che accrescano la capacità di difendere la salute dei ragazzi, attraverso una stretta collaborazione con le famiglie e il territorio. Questo esplicitamente richiedono le indicazioni ministeriali, tra cui, le più recenti, quelle espresse dalla circolare dell'aprile 2007 del MPI, il "Ben-essere dello studente", a cui si aggiunge la tradizionale sensibilità dell'Istituto che già da anni individua nell'educazione alla salute un ruolo di primo piano nel processo costitutivo della persona.

14.6.1- Cibo e salute

Finalità: prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia); favorire un rapporto sano col cibo, valorizzandone anche la dimensione culturale.

■ Progetto "Le conferenze della Confraternita" – Conferenze mediche

In collaborazione con la Confraternita ex-allievi del Liceo scientifico "G. Ferrari", verrà proposto agli studenti un ciclo di conferenze riguardanti l'educazione alla salute, tenute da esperti dei diversi settori.

Destinatari: tutte le classi.

Tempi: le conferenze si svolgeranno al mattino, in orario curricolare, nel secondo quadrimestre.

Responsabili: prof.ssa Teresa Maglione (funzione strumentale) e prof.ssa Simona Mazzone, referente per la Confraternita (funzione strumentale)

14.6.2- L'ambiente siamo noi

Finalità: vivere nel rispetto della natura e del mondo che ci circonda, per uno sviluppo ed un futuro sostenibili.

■ Progetto "Giornate del F.A.I."

Un gruppo di alunni approfondirà lo studio di uno o più monumenti della Valsesia proposti dal F.A.I stesso per poi esporne le caratteristiche ai visitatori, in occasione delle Giornate organizzate dal F.A.I. in primavera.

Obiettivi:

- conoscere opere di valore artistico, architettonico, storico, tecnologico e infrastrutturale della Valsesia;
- presentare al pubblico opere artistiche, architettoniche e storiche.

Destinatari: studenti delle classi quarte.

Modalità e tempi: febbraio/marzo 2010

Responsabile: prof.ssa **Giuliana Zanotti**

14.6.3- Siamo tutti campioni

Finalità: educare al movimento e ad essere sportivi consapevoli, leali e non violenti.

■ Progetto "Attività sportiva"

Obiettivi:

Migliorare l'acquisizione di una cultura motoria e sportiva

Promuovere attività sportive e favorire il corretto confronto agonistico

Modalità:

- adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi per le seguenti attività sportive: corsa campestre, atletica leggera, sci nordico, alpino e snowboard
- Promozione dell'attività sportiva d'Istituto (pomeridiana): tornei di classe di calcetto maschile e femminile, pallavolo mista e pallamano mista.
- Pallavolo: 1 allenamento settimanale con durata annuale, in accordo con le nuove linee guida per le attività di ed. fisica, motoria e sportiva del MIUR per l'a,s, 2009-10

Responsabile: prof.ssa **Catia Panizzo**

14.6.4- A scuola di volontariato

Finalità: promuovere e valorizzare la solidarietà, l'associazionismo e il volontariato come parte integrante del percorso formativo.

■ Progetto "Gruppo di solidarietà"

Vedi attività del Comitato studentesco.

14.6.5- Differenti e uguali

Finalità: sostenere la diversità di genere come valore (sessualità, identità, comunicazione, relazione); promuovere le pari opportunità; educare al rispetto dell'altro e a comportamenti sessuali responsabili.

■ Progetto "Integrazione handicap"

Il gruppo di lavoro elaborerà un Piano Educativo individualizzato per gli alunni disabili tendente, al di là degli obiettivi disciplinari, a:

- favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione;
- promuovere negli alunni e nelle loro famiglie una riflessione consapevole sulle scelte da effettuare dopo il biennio sul percorso scolastico e sul suo futuro lavorativo;
- sviluppare competenza operativa nell'uso delle nuove tecnologie con le strumentazioni messe a disposizione della scuola.

Responsabile: prof.ssa **Valentina Sitzia**

14.6.6- Cittadini del mondo

Finalità: educare alla partecipazione e alla convivenza civile; accogliere i compagni con famiglie straniere; favorire il dialogo interculturale.

■ Progetto “Incontro con le Università d’Europa”

Obiettivi: A partire dal 2007 la Commissione Europea per l’Istruzione, Formazione, Cultura e Gioventù ha rivisto tutti i programmi educativi e formativi, raggruppandoli sotto un’unica denominazione ‘Lifelong Learning Programme’ e privilegiando nuove azioni e direttive in considerazione dei cambiamenti socio-tecnologici e culturali avvenuti nell’ultimo decennio. I tradizionali ‘scambi culturali’ hanno perso priorità, considerando lo sviluppo del social networking globale tra gli adolescenti, mentre vengono incentivati mobilità individuale e potenziamento dell’orientamento universitario internazionale specialmente per gli istituti ad indirizzo accademico (licei), non più considerati un traguardo finale ma una tappa intermedia in un articolato percorso di studi.

A questo proposito, il Libro Verde pubblicato dalla Commissione Europea nel luglio 2009 insiste sulla necessità di incrementare l’esperienza internazionale per i diplomandi e i neo-diplomati con l’auspicio che tutti i giovani possano fruire di un programma di mobilità individuale durante il loro percorso scolastico o formativo, inteso come periodo di studio presso un ateneo straniero, tirocinio aziendale oppure attività di volontariato. In sede di presentazione del Libro Verde, Ján Figel, Commissario Europeo per Istruzione, Formazione, Cultura e Gioventù, ha indicato l’obiettivo dell’incremento della mobilità individuale internazionale come punto focale per lo sviluppo e la competitività dell’Europa nella crescente sfida quotidiana alla globalizzazione.

In sintonia con tali direttive, le docenti di inglese ritengono di dover ri-orientare i tradizionali scambi culturali di classe o di gruppi di alunni verso un nuovo progetto intitolato “Incontro con le Università d’Europa” con l’obiettivo di permettere agli studenti degli ultimi anni di visitare annualmente una prestigiosa università straniera.

Periodo di svolgimento: febbraio-aprile 2010

Destinatari: da definire

Responsabile: prof.ssa M.Paola Crevola in collaborazione con prof.sse Anna Cavagnetto, Bianca Puleo, Raffaella Tubino.

14.6.7- Una strada sicura

Finalità: educare a comportamenti corretti e responsabili sulla strada, che salvaguardino il valore fondamentale della vita.

■ Progetto “Il patentino per la guida del ciclomotore”

L’Istituto si premura di organizzare, anche in quest’anno scolastico, i corsi per il conseguimento del “patentino” per la guida del ciclomotore.

Obiettivi: conoscere il codice stradale e sensibilizzare ai temi della legalità.

Modalità: corso di 12 ore di educazione stradale. Il corso terminerà con un esame finale il cui superamento è condizione per il conseguimento del patentino.

Destinatari: studenti interessati di tutte le classi.

Periodo di svolgimento: da definire.

Responsabile: preside, arch. Pierangelo Marcalli

14.6.8- Tecnologie amiche

Finalità: promuove l’utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; educare all’uso corretto e sicuro degli strumenti di comunicazione; prevenire le varie forme di video-dipendenza.

■ Progetto “Corsi d’informatica”

Obiettivo: Acquisire conoscenze di base di informatica, anche in vista del conseguimento della Patente Europea di Informatica (ECDL).

Contenuti e destinatari:

- concetti teorici di base (classi seconde);
- uso del computer e gestione files (classi prime);
- elaborazione testi (classi prime);
- reti informatiche (classi prime);
- foglio elettronico (classi terze);
- strumenti di presentazione (classi seconde);
- base di dati (classi terze).

Qualora il numero degli iscritti a ciascun modulo lo consentisse, il corso verrà aperto ad altri utenti (di classi superiori) che ne faranno richiesta.

Modalità e tempi: moduli di 6/8 ore ciascuno, tenuti dai docenti di matematica o di matematica e fisica della scuola e da esperti esterni scelti preferibilmente fra gli ex insegnanti dell'istituto che già avevano curato la gestione di alcuni moduli.

Le lezioni si svolgeranno da ottobre 2009 ad aprile 2010.

Per ogni modulo verrà richiesto un contributo di 2€/ora a ciascun partecipante.

Responsabile: prof.ssa Simona Mazzone (funzione strumentale)

14.6.9- Lo star bene con se stessi e con gli altri

Finalità: sostenere e indirizzare i ragazzi nella ricerca di una condizione di benessere sia all'interno della scuola (con i compagni, gli insegnanti) sia all'esterno, (in famiglia e più in generale con gli adulti, nell'ambito sociale, con il gruppo dei pari, con l'altro sesso); benessere individuale (star bene con se stessi), e nella vita di relazione (star bene con gli altri).

■ Progetto "Centro d'ascolto"

Il progetto si propone di offrire un servizio di sostegno psicologico a tutti i protagonisti della scuola, studenti, insegnanti e famiglie degli studenti, attraverso una consulenza professionale esterna.

Obiettivi:

- prevenire forme di disagio diffuse (disagio latente)
- individuare eventuali casi a rischio (disagio emergente) e avviare strategie d'intervento
- fornire eventuale consulenza alle famiglie e ai docenti su problemi relazionali.

Modalità e tempi: da definire

Destinatari: tutti gli studenti, genitori e docenti che ne facciano richiesta.

Responsabile: preside, arch. Pierangelo Marcalli

■ Progetto "Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e delle gravidanze indesiderate"

In collaborazione con il servizio di Psicologia e il SERT dell'ASL di Borgosesia, parte quest'anno un nuovo progetto che si propone di sensibilizzare i giovani su temi relativi all'affettività e all'educazione sessuale. Esso rientra tra le attività di promozione alla salute legate all'iniziativa della Regione, ed è rivolto agli studenti della scuola secondaria superiore. Vede il coinvolgimento preventivo dei genitori e degli insegnanti.

Obiettivi:

- incrementare le conoscenze sulle malattie sessualmente trasmissibili e sulla prevenzione delle gravidanze indesiderate;
- formare e sensibilizzare gli studenti delle classi seconde .

Modalità: si utilizza il metodo della "peer education".

Svolgimento e tempi: sono previsti incontri con i peers, per attività di formazione degli alunni delle classi seconde sugli aspetti medico-sanitari e sulla rielaborazione del vissuto in merito agli argomenti trattati. Il progetto partirà dal mese di novembre.

Destinatari: studenti delle classi seconde scientifico e scienze sociali

Responsabile: prof.ssa M. Teresa Maglione (funzione strumentale)

14.6.10- Creatività studentesca - Attività del comitato studentesco (Iniziativa di cui al d.p.r 10/10/96 n. 567)

Finalità: favorire lo star bene con se stessi e lo star bene con gli altri, sollecitando il protagonismo individuale e la partecipazione stimolando ad attività di gruppo e a dinamiche di collaborazione e solidarietà.

Destinatari e svolgimento: il comitato studentesco, pur nel continuo ricambio dei protagonisti, è ormai un'istituzione consolidata della nostra scuola e vede ogni anno la cooperazione attiva interessata di decine di studenti nei diversi gruppi che costituiscono il comitato.

Si tratta di attività elettive e la partecipazione degli allievi è libera.

Anche quest'anno verranno proposti i seguenti gruppi di iniziativa:

■ Gruppo Pilota: è il cuore del comitato studentesco, che elabora le proposte, che le coordina, che organizza le assemblee di Istituto e cura le questioni che riguardano in generale la vita quotidiana degli studenti. Si riunisce regolarmente a scadenza quindicinale e quando si presentano necessità organizzative.

■ **Gruppo di solidarietà:** ogni anno vengono raccolte le disponibilità individuali ad attività di volontariato che si effettuano durante l'intero anno scolastico. Agli studenti viene richiesto quanto tempo hanno a disposizione, in quale giornata, e quale settore di intervento prediligono tra quelli proposti. Quest'anno sono previsti le seguenti iniziative di solidarietà:

- sostegno ai ragazzi delle elementari presso l'Oratorio di Grignasco;
- sostegno ai ragazzi della scuola media presso la Scuola Media di Borgosesia;
- attività di riordino guardaroba e preparazione corredi per famiglie bisognose presso la Caritas di Borgosesia;
- progetto "Nati per leggere": in collaborazione con l'omonima associazione, partecipazione alle attività di animazione nel reparto di pediatria dell'Ospedale di Borgosesia attraverso la lettura di libri ai degenti.

Responsabile: prof.sse M. Teresa Maglione e Ingrid Scanzio (funzioni strumentali)

■ **Gruppo Lapecheronza** (giornalino d'Istituto): raccoglie gli studenti che formano il comitato di redazione e tutti i collaboratori che scrivono gli articoli e i contributi che vengono pubblicati sul giornale. Lo stampato esce mensilmente.

Responsabile: prof.ssa M. Teresa Maglione (funzione strumentale)

■ Gruppo Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale costituisce ormai da anni una costante delle attività integrative e creative del nostro Istituto che, oltre a coinvolgere ed animare un gruppo consistente di studenti liceali, ha prodotto anche risultati artistici di un certo rilievo.

Obiettivi:

- Essere uno spazio di protagonismo dei giovani, in cui essi possano essere soggetti attivi del processo educativo attraverso l'espressione, la più ampia possibile, di se stessi;
- Potenziare le capacità espressive e comunicative dell'individuo attraverso una vera e propria azione "terapeutica" della forma-teatro, puntando al superamento di chiusure, timidezze ed isolamento

Destinatari: tutti gli studenti che ne faranno libera e volontaria richiesta ad inizio d'anno, quando si procederà alla formazione del gruppo teatrale.

Modalità di svolgimento: gli studenti si raccoglieranno intorno alle figure di due attori professionista che proporranno un percorso di crescita nell'espressività corporea, gestuale e recitativa.

Sono previsti incontri a cadenza settimanale in orario extracurricolare. È prevista inoltre una intensificazione degli incontri in vista della preparazione alle rappresentazioni teatrali.

Durante l'attività annuale del gruppo verrà preparata una rappresentazione destinata, a fine anno, al pubblico degli studenti e dei genitori.

Responsabile: prof.ssa M. Teresa Maglione (funzione strumentale)

14.7- Attività di arricchimento delle discipline curriculari

14.7.1- Giorno della memoria e giorno del ricordo

La legge n. 211 del 20 luglio 2000 ha proclamato il 27 gennaio "Giorno della Memoria". È il giorno dedicato alla celebrazione della memoria della Shoah, dello sterminio di milioni di persone nei campi di concentramento nazisti. Nella nostra scuola sarà continuata e sviluppata l'attività didattica iniziata negli scorsi anni.

Obiettivi:

- far conoscere nelle linee più generali la storia dei campi di concentramento e di sterminio nazisti in Europa;
- promuovere la riflessione sulla discriminazione e persecuzione razziale, sui fenomeni della violenza organizzata, con riferimento anche alla storia attuale, puntando allo sviluppo della coscienza civica negli studenti

Contenuti: conoscenza generale del fenomeno della deportazione e dello sterminio nei campi di concentramento nazisti.

Svolgimento e destinatari: nell'ambito delle attività curriculari di tutte le classi (insegnamento di storia) verrà promossa la conoscenza storica del fenomeno, attraverso lezioni frontali, proiezioni di video documentari, produzione di elaborati individuali sul tema.

Alle classi quinte, in particolare, e più in generale all'intero triennio verrà proposta un'attività collegata alle iniziative presenti sul territorio e offerte dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'Istituto storico per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli.

Analoghe iniziative per la "giornata del ricordo"

Responsabile: prof.ssa Sabrina Contini

14.7.2- Progetto “Storia e memoria”. I sentieri della libertà

I “Sentieri della Libertà” nascono nell’ambito del progetto Interreg “La memoria delle Alpi” come sezione di storia contemporanea dedicata agli eventi che, nel corso della seconda guerra mondiale, sconvolsero antichi equilibri montani e misero in grave crisi l’identità delle comunità alpine.

Alla realizzazione delle iniziative progettuali hanno contribuito istituzioni territoriali e culturali delle regioni transfrontaliere di tre Paesi - Francia, Italia, Svizzera - che propongono di considerare le Alpi, dal Mar Ligure al Cantone Ticino, come un unico, vasto «museo diffuso» nel cuore dell’Europa, disseminato di segni di una storia millenaria, da cui risalta il carattere peculiare di questo territorio: crocevia di incontri, scambi, partenze e ritorni di emigranti, ma anche centro di culture diverse, luogo di accoglienza e rifugio, talora anche di guerra e di morte. Una frontiera «mobile», come è stata definita, sempre permeabile ai passaggi di uomini e di idee, ma in grado di salvaguardare spazi di culture autoctone, non dipendenti dai confini politici e militari ridisegnati nel corso dei secoli.

Obiettivi:

- conoscere la storia della seconda guerra mondiale e della Liberazione, con particolare riferimento agli episodi che coinvolsero la popolazione e il territorio locale;
- conoscere il territorio della Valsesia nelle sue caratteristiche storiche, culturali, ambientali e geologiche;
- promuovere la riflessione sulla storia attraverso esperienze dirette sui luoghi dove si svolsero episodi significativi;
- favorire lo sviluppo di autonomia di giudizio su processi ed eventi storici;

Modalità, destinatari e periodo:

Il progetto, indirizzato alle classi quinte, si svolge tramite una lezione fuori sede, in periodo primaverile, lungo uno degli itinerari predisposti nel nostro territorio

Responsabile: prof.ssa Sabrina Contini

14.7.3- Invito alla lettura

■ Progetto “Lego ergo sum”

Si tratta di un gruppo è composto da studenti e insegnanti, che liberamente, rispondendo all'esigenza di socializzare l'esperienza della lettura, periodicamente, con cadenza mensile, sceglie un libro e poi si riunisce per discuterlo, non tanto dal punto di vista formale, ma mettendo in rilievo le sensazioni, le emozioni e gli interessi che il libro suscita.

Obiettivi: condividere e comunicare il piacere della lettura.

L’attività si può completare con incontri con gli autori, approfondimenti letterari con la presenza di esperti del settore, confronti con altre esperienze di gruppi di lettura e con la creazione di uno spazio on line per continuare la discussione, scambiare consigli di lettura e titoli o pubblicare racconti scritti da studenti.

Destinatari: studenti e docenti interessati.

Responsabile: prof. Luca Albertino

14.7.4- Progetto “Repubblica@SCUOLA”

Partecipazione al progetto didattico “Repubblica@SCUOLA”, l’iniziativa del Gruppo Editoriale L’Espresso, del quotidiano la Repubblica, e del sito www.repubblica.it,

Obiettivi:

- comprendere come è strutturato un giornale;
- sviluppare l’abitudine alla lettura e all’analisi del quotidiano;
- stimolare capacità critiche e creative;
- sviluppare competenze linguistiche

Contenuti: elaborazione di articoli su argomenti di cronaca nazionale e internazionale proposti dalla redazione di Repubblica.

Svolgimento: durante tutto l’anno scolastico.

Modalità: l’adesione al concorso è volontaria. Ogni settimana gli studenti elaborano articoli e contributi che sono pubblicati sul portale nazionale di Repubblica@SCUOLA, all’indirizzo www.repubblicascuola.it; i migliori sono anche pubblicati sul sito on line www.repubblica.it.

Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte.

Responsabile: prof.ssa Silvia Franchi

14.7.5- Progetto “Giovani scrittori in una città addormentata, il Sacro Monte di Varallo”

Il progetto, svolto in collaborazione con la Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo, prevede delle lezioni sulla storia e il patrimonio artistico del Sacro Monte, una visita guidata al complesso monumentale e la stesura di racconti ambientati al Sacro Monte. Gli elaborati partecipano al concorso letterario, promosso dall'amministrazione della Riserva, “Giovani scrittori in una città addormentata” .

Obiettivi:

sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del patrimonio storico, artistico, architettonico del Sacro Monte di Varallo e consolidarne i legami e la frequentazione;

Destinatari: gli studenti delle classi quarte.

Modalità e tempi:

Mese di ottobre: lezioni sul Sacro Monte tenute dalla dott.ssa Elena De Filippis, direttore della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo

Mese di ottobre: visita al Sacro Monte

Mese di novembre: elaborazione dei racconti per la partecipazione al concorso letterario

Responsabile: prof.ssa Silvia Franchi

14.7.6- Progetto “ Il mondo del lavoro: aspetti e problemi”

Obiettivi: tracciare le linee teoriche fondamentali di questa realtà così importante per la vita umana e di avvicinare i ragazzi alle questioni del lavoro, in modo da stimolare una riflessione critica sulle tematiche afferenti alle problematiche di più stringente attualità.

Verranno coinvolti relatori esterni, nella fattispecie un imprenditore, un sindacalista e un disoccupato, che testimonieranno le loro diverse esperienze.

Il progetto che ci proponiamo di realizzare consentirà agli alunni di poter cogliere più incisivamente la complessità della società fruendo delle conoscenze e competenze di cui discipline come la sociologia, la psicologia, l'economia e il diritto sono portatrici.

Destinatari: gli allievi della classe terza del Liceo delle Scienze Sociali.

Tempi: da novembre 2009 a gennaio 2010.

Responsabile: prof. Puritano Gennaro

14.7.7 Conferenze scientifiche

L'attività è proposta dalla Confraternita degli ex studenti e consiste nella realizzazione di un ciclo di conferenze tenute da esperti di livello universitario, da realizzarsi lungo l'intero anno scolastico, destinate agli studenti di tutte le classi per ampliare e approfondire le loro conoscenze in materia, stimolando la loro curiosità intellettuale verso nuovi contenuti.

Responsabile: prof.ssa Simona Mazzone (funzione strumentale)

14.8- Concorsi ed attività di eccellenza

14.8.1- Olimpiadi di matematica

L'iniziativa è organizzata dall'Unione Matematica Italiana e il nostro Istituto ha aderito al progetto di rete per la sua realizzazione, di cui è capofila l'Istituto Tecnico di Santhià.

Obiettivi:

- suscitare nei giovani interesse per la matematica;
- abituare i ragazzi ad affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati normalmente in classe.

Modalità e tempi: quelli previsti dall'U. M. I.

Destinatari: studenti di tutte le classi.

Responsabile: prof.ssa Stefania Alepardo

14.8.2- Giochi matematici dell'Università “Bocconi”

Giochi matematici organizzati dal Centro PRISTEM-Eleusi dell'Università "Bocconi".

Tra le manifestazioni proposte, il liceo partecipa a:

"*Campionati internazionali di Giochi matematici*", gara articolata in tre fasi: le semifinali, che si terranno nelle diverse sedi nel marzo 2010; la finale nazionale a Milano nel maggio 2010 e la finalissima internazionale a Parigi nell'agosto 2010.

Obiettivi

- avvicinare alla cultura scientifica;

- destare interesse per la Matematica, presentata in una forma divertente ed accattivante.

Destinatari: studenti di tutte le classi.

Modalità e tempi: quelli previsti dal Centro organizzativo.

Responsabile: prof.ssa Monica Tranquillo

14.8.3- Olimpiadi di Fisica

L'iniziativa è organizzata all'interno dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica.

Obiettivi:

- suscitare nei giovani interesse per la fisica;
- abituare i ragazzi ad affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati normalmente in classe.

Modalità e tempi: quelli previsti dall'A.I.F.

Destinatari: studenti delle classi quarte e quinte.

Responsabile: prof. Giorgio Urban

14.8.4- Olimpiadi della grammatica Italiana

L'ISS "F. D'Ovidio di Larino, in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise, indice la 3° edizione delle Olimpiadi della Lingua Italiana. Dopo il successo dello scorso anno scolastico, in cui la squadra del nostro Istituto si è piazzata seconda alle finali di Larino, ci riproponiamo con una nuova squadra di cinque studenti selezionati tra le classi seconde.

Finalità: la partecipazione alle Olimpiadi della Lingua Italiana intende proporre, anche in forma giocosa, l'importanza della riflessione sulla lingua.

Destinatari: studenti delle seconde classi.

Modalità e periodo:

- selezione dei componenti della squadra tra i migliori studenti individuati;
- corso di preparazione tenuto dalla docente referente;
- prova eliminatoria on-line nella prima quindicina di marzo 2010;
- semifinali e finali (se ammessi) il 24 aprile 2010 a Larino.

Referente: prof.ssa Sara Zanoni

14.8.5- Concorso regionale di storia contemporanea

Il Concorso promosso dal Consiglio Regionale del Piemonte e dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana consiste nello svolgimento di un lavoro di ricerca a gruppi di studenti su tematiche storico-politico-sociali dell'attualità e connesse alla storia della Resistenza, della deportazione nei campi di sterminio nazisti e più in generale dei fenomeni della violenza organizzata.

I lavori selezionati come vincitori daranno diritto agli studenti che li hanno prodotti di partecipare ad un viaggio premio che comprende la visita ad un campo di concentramento e di luoghi in cui si sono svolte le vicende studiate.

Obiettivi:

- promuovere negli studenti la riflessione sulla violenza organizzata, la discriminazione e persecuzione razziale, sulla storia della lotta per l'affermazione e per la difesa delle libertà fondamentali in Italia e in Europa.
- far conoscere nello specifico la storia dei campi di concentramento e di sterminio nazisti in Europa e la storia degli italiani lì deportati per vari motivi; far riflettere sulla persistenza di fenomeni simili nella storia o nella cultura contemporanea

Contenuti: l'esodo istriano; la memoria della ex-Jugoslavia; il sistema concentrazionario.

Periodo e durata: il Concorso, indetto ad ottobre, prevede la consegna dei lavori entro il mese di febbraio successivo per la selezione da parte di una commissione giudicante. L'eventuale viaggio-premio ha luogo alla fine di aprile.

Modalità:

- informazione bibliografica, lezioni frontali sul tema, indirizzo e supporto da parte dei docenti di storia e filosofia;
- partecipazione alle iniziative di formazione organizzate dall'Istituto storico per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli.
- proiezione di materiale video e di film a carattere storico inerenti l'argomento;
- produzione dell'elaborato, sia attraverso la ricerca storica, sia con forme di espressione creativa.

Destinatari: l'attività verrà rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte che volontariamente accetteranno di formare uno o più gruppi di lavoro sui temi proposti dalle istituzioni regionali.

Responsabile: prof.ssa Sabrina Contini

14.9- Attività di ampliamento dell'offerta formativa

14.9.1- Progetto "Fondamenti sociali dello sviluppo economico"

Il corso, a libera adesione, risponde al fine di fornire agli studenti conoscenze di base e strumenti per meglio orientarsi nel campo delle norme del diritto e delle leggi dell'economia ed inserirsi più consapevolmente nel tessuto sociale e politico.

Finalità:

- competenze di sistema del linguaggio economico specifico
- analisi dell'interdipendenza sociale delle teorie e dei modelli reali
- problema libertà, responsabilità, sussidiarietà, solidarietà

Obiettivi:

- riconoscimento ed utilizzo di lessici e categorie concettuali
- interpretazione delle radici, dei valori, della coerenza costituzionale ed ordinamentale
- conoscenza, comunicazione e rappresentazione delle attività economiche globali e territoriali
- confronto tra potenzialità e limiti dei sistemi e dei modelli interpretativi

Tempi e durata: 33 ore durante l'anno scolastico

Destinatari: studenti del triennio interessati.

Responsabile: preside, arch. Pierangelo Marcalli

14.9.2- Corsi d'inglese con insegnanti madrelingua

Obiettivo: rafforzare la padronanza delle quattro abilità in vista del conseguimento delle certificazioni KET, PET, FIRST CERTIFICATE.

Modalità e tempi: moduli di 9 ore ciascuno tenuti da insegnanti esterni di madrelingua inglese, con svolgimento nel corrente a.s. a partire da gennaio 2010.

Costi: i corsi saranno finanziati dai partecipanti : il costo di un modulo di 9 ore sarà di Euro 36 per partecipante.

Destinatari: studenti interessati.

Responsabile: prof.ssa Raffaella Tubino

15- Progetti di rete

15.1- Progetto "scuole valesiane in rete"

E' un progetto di rete nato nell'anno scolastico 1999/2000, che vede unite tutte le scuole valesiane, con **Istituto capofila** l'Istituto Superiore "D'Adda" di Varallo Sesia e docente responsabile il prof. Mauro Festa Larel dello stesso Istituto.

Obiettivi principali:

- Fornire uno spazio sul web (all'indirizzo www.valesiascuole.it) a tutte le scuole della Valsesia per la pubblicazione, oltre che dei propri siti, di novità, iniziative culturali e didattiche, progetti, corsi vari, formazione;
- Aggiornare continuamente il portale, con il contributo di tutti i collaboratori e dei Dirigenti delle scuole del territorio;
- Inserire nei motori di ricerca nazionali e internazionali tutto il materiale pubblicato sul server;
- Organizzare incontri in presenza e a distanza con i referenti e i collaboratori al progetto in modo da assicurare un effettivo scambio di informazioni ed esperienze riguardanti le tecnologie della comunicazione e dell'informazione, in particolare con le figure B della formazione CM 55 segnalate dai Dirigenti per ogni scuola.

Referente: prof.ssa Simona Mazzone (funzione strumentale)

15.2- Progetto "assistenza alle scuole del territorio"

Il progetto si propone di sostenere servizi di tipo informativo, interattivo e cooperativo per tutte le Istituzioni scolastiche valesiane, aiutando a superare i limiti che a tutt'oggi condizionano un uso diffuso ed efficace delle TIC. Ha come **Istituto capofila** l'Itis Lirelli di Borgosesia e docente responsabile il prof. Filippo Casella dello stesso Istituto.

Obiettivi:

- fornire consulenza e assistenza nella organizzazione/riorganizzazione delle reti presenti nei singoli Istituti;
- fornire consulenza e assistenza nella gestione delle reti presenti nei singoli Istituti.

Periodo di svolgimento: intero anno scolastico.

Referente: prof.ssa Simona Mazzone (funzione strumentale)

15.3- Progetto di rete “cittadinanza attiva”

Il nostro Istituto partecipa alla rete aperta a tutte le istituzioni di ogni ordine e grado che intendono partecipare, disposte su tutto il territorio regionale.

Finalità: individuare e perseguire interventi che rientrino nell’ambito della cittadinanza consapevole e responsabile.

Obiettivi:

- educazione alla cittadinanza;
- cultura dei diritti umani;
- educazione alla legalità;
- educazione alla convivenza civile;
- esercizio della democrazia;
- sviluppo del senso di appartenenza al territorio.

Referente: prof.ssa Sabrina Contini

*[Deliberato dal Collegio dei Docenti il 3 dicembre 2009
e dal Consiglio d’Istituto il 14 dicembre 2009]*